

**Relazione sulle Politiche di Remunerazione
di Impregilo S.p.A.**

PREMESSA

La presente Relazione sulla Remunerazione (la “**Relazione**”) è stata redatta in ossequio all’art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato (il “**Testo Unico della Finanza**” o il “**TUF**”) e all’art. 84-quater del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), nonché in conformità alle raccomandazioni di cui all’art. 6 del Codice di Autodisciplina per le società quotate di Borsa Italiana S.p.A. nella nuova edizione del dicembre 2011 (il “**Codice di Autodisciplina**”).

La presente Relazione è suddivisa in due Sezioni.

Nella Sezione I è illustrata la politica di Impregilo S.p.A. (“**Impregilo**” o la “**Società**” o l’“**Emittente**”) in materia di remunerazione (la “**Politica di Remunerazione**”):

- a) dei membri del consiglio di amministrazione, distinti fra amministratori investiti di particolari cariche (inclusi gli amministratori esecutivi) e amministratori non esecutivi di Impregilo;
- b) dei dirigenti con responsabilità strategiche di Impregilo (i “**Dirigenti con Responsabilità Strategiche**”).

Sempre nella Sezione I, sono altresì rappresentate le procedure utilizzate dalla Società per l’adozione e l’attuazione delle Politiche di Remunerazione e i soggetti coinvolti nel processo.

Nella Sezione II, sono rappresentate le singole voci che compongono la remunerazione dei componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società e sono analiticamente illustrati i compensi ad essi corrisposti con riferimento all’esercizio 2012, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, da Impregilo.

La presente Relazione, inoltre, ai sensi del quarto comma dell’art. 84-quater del Regolamento Emittenti riporta in apposite tabelle i dati relativi alle partecipazioni detenute dai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, nonché dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche nella Società e in società da quest’ultima controllate.

Ai sensi dello statuto sociale e di legge, gli amministratori durano in carica sino a un massimo di tre esercizi, sicché il mandato dell’attuale consiglio di amministrazione nominato dall’Assemblea del 17 luglio 2012 scadrà alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Quanto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, l’individuazione di tale categoria di soggetti è effettuata in conformità alla definizione contenuta nel Regolamento adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, in materia di operazioni con parti correlate (il “**Regolamento OPC**”); sicché, in particolare, ai fini della presente Relazione, si intendono Dirigenti con Responsabilità Strategiche i soggetti, diversi dagli amministratori e dai sindaci, che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, secondo la definizione fornita in proposito nell’Allegato 1 al Regolamento OPC, come di volta in volta individuati dall’Amministratore Delegato della Società.

Quanto alla Politica di Remunerazione, la stessa è stata definita, ai sensi dell’art. 123-ter del TUF, in coerenza con l’art. 84-quater e l’Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti, le raccomandazioni dell’art. 6 del Codice di Autodisciplina, nonché ai fini dell’art. 11 (c) della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla

Società in data 9 luglio 2012, e disponibile sul sito internet della Società (www.impregilo.it, sezione “*Governance*”) (la “**Procedura OPC**”).

Il testo della presente Relazione è stato reso disponibile al pubblico, presso la sede sociale e sul sito internet della Società, nei termini previsti perché possa essere esaminato in vista dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio 2012 e chiamata ad esprimersi, con deliberazione non vincolante, sulla prima sezione della medesima Relazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Politica di Remunerazione illustrata nella Relazione si inserisce nel contesto degli interventi di *corporate governance* ed organizzativi che il nuovo *management*, espressione del Consiglio di Amministrazione nominato dall’Assemblea del 17 luglio 2012, sta apportando per il rilancio della Società, e che già hanno condotto alla sottoscrizione, nel settembre 2012, di un accordo strategico fra Impregilo ed il Gruppo Salini (l’”**Accordo Strategico**”) nonché all’approvazione, in data 6 dicembre 2012, del nuovo Piano Industriale e Strategico della Società (il “**Piano Industriale**”).

L’Accordo Strategico, in particolare, ha avviato una strategia di collaborazione tra il Gruppo Impregilo e il Gruppo Salini volta a cogliere le opportunità di incremento di valore e di ricavi per entrambi i Gruppi, nonché a conseguire risparmi di costi per effetto di sinergie operative e industriali.

Va ancora sottolineato che il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Politica di Remunerazione quale strumento per rafforzare la costituzione di un *team* dirigenziale fortemente motivato al perseguitamento degli obiettivi delineati nel predetto Piano Industriale.

Da ultimo, è doveroso sottolineare che la Politica di Remunerazione illustrata nella Relazione è specificamente ritagliata sull’attuale contesto ed assetto della Società, e dovrebbe dunque necessariamente essere oggetto di ripensamento e adeguamento in esito a mutamenti che dovessero intervenire a fronte di eventuali future operazioni straordinarie o rilevanti riorganizzazioni societarie.

1. SEZIONE I: LE POLITICHE IN MATERIA DI REMUNERAZIONE PER L’ESERCIZIO 2013

1.1. LA GOVERNANCE DEL PROCESSO DI REMUNERAZIONE

1.1.1. *Gli Organi ed i soggetti coinvolti*

Impregilo ha adottato un modello di *governance* atto a garantire trasparenza, coerenza a livello di gruppo (il “**Gruppo**”) e adeguato controllo in relazione alla politica retributiva e alla relativa attuazione.

L’Assemblea di Impregilo S.p.A. tenutasi in data 17 luglio 2012 ha deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, composto da Claudio Costamagna (Presidente), Pietro Salini (Amministratore Delegato), Marina Brogi, Giuseppina Capaldo, Mario Cattaneo, Roberto Cera, Laura Cioli, Massimo Ferrari, Alberto Giovannini, Pietro Guindani, Claudio Lautizi, Geert Linnebank, Laudomia Pucci, Giorgio Rossi Cairo e Simon Pietro Salini.

Il Consiglio di Amministrazione è competente, oltre che per l’approvazione della Politica di Remunerazione e la relativa presentazione all’Assemblea, anche per:

- i. la ripartizione del compenso complessivo stabilito per gli amministratori dall’Assemblea, ai sensi dell’art. 2389, co. 1, cod. civ., ove non vi abbia provveduto la stessa;

- ii. la determinazione della remunerazione spettante all'Amministratore Delegato e agli amministratori investiti di particolari cariche, nelle sue diverse componenti, e così, anche, ed in particolare, ai componenti dei diversi comitati nominati nell'ambito del consiglio, ai sensi dell'art. 2389, co. 3, cod. civ.;
- iii. la costituzione, al proprio interno, del comitato per la remunerazione, nonché la definizione delle relative competenze, in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.
- iv. la determinazione della remunerazione su base annua, degli incentivi su base annua e a lungo termine, per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche;

Alcune delle attribuzioni sopra indicate possono essere oggetto di delega da parte del Consiglio di Amministrazione.

1.1.2. In particolare: il Comitato per la Remunerazione e Nomine

1.1.2.1. La composizione

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 123- bis, comma 2, lettera d), TUF, ha istituito al proprio interno, per la prima volta nel marzo 2000, un comitato per la remunerazione.

Con delibera del 18 luglio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha integrato le attribuzioni del predetto comitato con le funzioni consultive in materia di nomina degli amministratori di cui all'art. 5 del Codice di Autodisciplina, e per l'effetto, tale organo ha assunto la denominazione di Comitato per la Remunerazione e le Nomine (il “**CRN**”).

A seguito del rinnovo degli organi sociali, avvenuto in occasione dell'Assemblea del 17 luglio 2012, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 18 luglio 2012, ha nominato quali membri del CRN i seguenti Amministratori non esecutivi: Marina Brogi, con funzioni di Presidente, Geert Linnebank e Laudomia Pucci.

Il CRN è dunque attualmente composto, in linea con le più recenti raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, da tre Amministratori non esecutivi, tutti indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione, al momento della nomina, ha verificato l'adeguata competenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive dei componenti del CRN.

Il curriculum *vitae et studiorum* di ciascun membro del CRN è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.impregilo.it.

1.1.2.2. Le funzioni

In coerenza con quanto disposto dal Codice di Autodisciplina e dal D. Lgs. 259/2010, il CRN svolge attività consultiva e propositiva e, in particolare (con riguardo al tema della remunerazione):

- i. sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la Relazione sulla Remunerazione e dunque, in particolare, la Politica di Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, per la relativa presentazione all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, nei termini previsti dalla legge;
- ii. valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità

strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato;

- iii. formula proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- iv. monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Il CRN, nella seduta del 30 luglio 2012, si è dotato di un proprio regolamento interno in base al quale lo stesso si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, ovvero quando ne faccia richiesta un membro del Comitato o il Presidente del Collegio Sindacale.

Il CRN si intende validamente riunito con la presenza della maggioranza dei suoi membri, e le relative decisioni vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

1.1.2.3. *Gli Esperti Indipendenti e le funzioni aziendali intervenute nella predisposizione della Politica di Remunerazione 2013*

Per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni di analisi ed istruttorie, il CRN si avvale delle competenti strutture della Società e può avvalersi, anche tramite queste ultime, del supporto di consulenti esterni che non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio (gli **“Esperti Indipendenti”**).

In particolare, nella predisposizione della Politica di Remunerazione il CRN si è avvalso, quale Esperto Indipendente, di *The European House – Ambrosetti S.p.A.*, leader europeo nella consulenza strategica aziendale (www.ambrosetti.eu/it), e specificamente nello studio e nell'analisi delle prassi di settore sulle politiche e strategie di remunerazione.

Il CRN ha preventivamente verificato che *The European House – Ambrosetti S.p.A.* non si trovasse in situazioni che ne compromettessero l'indipendenza di giudizio.

Il CRN si avvale altresì delle competenti funzioni interne della Società e, in particolare, dell'Area Risorse Umane, che garantisce ausilio tecnico, predispone il materiale di supporto propedeutico alla definizione delle politiche di remunerazione e alla valutazione e rendicontazione dei risultati individuali e si adopera per l'attuazione e l'implementazione delle decisioni assunte, nonché dell'Area *Investor Relations* per quanto concerne gli aspetti di relazione con il mercato e gli investitori.

1.1.2.4. *Le attività svolte e quelle programmate per il 2013*

A far data dalla relativa nomina in data 18 luglio 2012, il CRN si è riunito complessivamente 11 volte, con una partecipazione media del 84,84% dei suoi componenti.

Sono state valutate e discusse le politiche retributive attuate nel 2012, ai fini della definizione delle proposte di politica per il 2013, e sono state approfondite, in particolare, le caratteristiche dei trattamenti remunerativi, compresi i piani di incentivazione di breve e lungo periodo, da proporre al Consiglio di Amministrazione per gli Amministratori e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, come pure è stata elaborata la presente Relazione, per la successiva approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Per il 2013 il CRN ha allo stato in programma di riunirsi periodicamente, tendenzialmente in via preventiva rispetto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Alla data di approvazione della presente Relazione si sono già svolte 7 riunioni.

Aderendo alle indicazioni del Codice di Autodisciplina e con l'obiettivo di instaurare un appropriato canale di dialogo con azionisti e investitori, il CRN riferisce sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, tramite il suo Presidente.

Ulteriori informazioni relative alla composizione, alle regole di funzionamento e all'attività svolta dal CRN sono disponibili nella Sezione 8 della Relazione sul Governo Societario.

1.1.3. L'Iter di approvazione della Politica di Remunerazione 2013

In particolare, il CRN ha definito la struttura e i contenuti della Politica di Remunerazione, ai fini della predisposizione della presente Relazione, nelle riunioni del 21 dicembre 2012, del 10 gennaio 2013, del 28 gennaio 2013, dell'8 febbraio 2013, del 6 marzo 2013, del 18 marzo 2013, del 25 marzo 2013 e del 27 marzo 2013, in coerenza con le più recenti raccomandazioni del Codice di Autodisciplina. Nell'assunzione delle proprie determinazioni, il CRN ha tenuto conto, in particolare:

- della deliberazione assembleare del 17 luglio 2012 in tema di remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli Amministratori;
- della deliberazione consiliare del 30 luglio 2012 in tema di remunerazione degli Amministratori non esecutivi per la partecipazione ai Comitati consiliari;
- della sottoscrizione, in data 27 settembre 2012, dell'Accordo Strategico, e dell'approvazione, in data 6 dicembre 2012, del Piano Industriale, quest'ultimo essenziale per l'individuazione dei parametri e degli obiettivi cui è legato il nuovo sistema retributivo;
- delle deliberazione consiliari del 25 e 27 marzo 2013 in tema di remunerazione dell'Amministratore Delegato;
- della deliberazione consiliare del 27 marzo 2013 in tema di criteri generali e linee guida per la remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche (di seguito anche le **“Linee Guida”**).

Le suddette attività sono state svolte a seguito di una valutazione del quadro normativo in tema di remunerazione, e tenendo conto delle prassi riscontrate nella predisposizione del *remuneration report* in ambito nazionale e internazionale.

Le competenti funzioni aziendali hanno poi elaborato le informazioni necessarie affinché il CRN proponesse al Consiglio di Amministrazione la Politica di Remunerazione.

In data 27 marzo 2013, il CRN, avvalendosi del contributo degli Esperti Indipendenti e delle funzioni aziendali di cui al precedente § 1.1.2.3 ed in esito alle riunioni intercorse, ha dunque definito, per quanto di propria competenza, la Politica di Remunerazione, sì da sottoporla al Consiglio di Amministrazione.

La Politica di Remunerazione è stata quindi approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del CRN, nella riunione del 27 marzo 2013, contestualmente all'approvazione della presente Relazione. L'attuazione delle politiche retributive, definite in coerenza con gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, è affidata agli organi a ciò delegati, con il supporto delle competenti funzioni aziendali.

1.2. LE FINALITÀ E I PRINCIPI GENERALI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

1.2.1. Le finalità della Politica di Remunerazione

La Politica di Remunerazione è volta ad attrarre e motivare risorse professionali qualificate per il perseguitamento degli obiettivi della Società e del Gruppo, nonché a incentivare la permanenza di tali risorse e, dunque, la stabilità del loro rapporto di collaborazione con la Società.

Nell'ottica di accrescere il valore della Società in maniera sostenibile, la Politica di Remunerazione si prefigge peraltro di allineare quanto più possibile gli interessi del *management* con quelli di medio-lungo periodo degli azionisti.

In particolare, la Politica di Remunerazione, e dunque i nuovi programmi di remunerazione che Impregilo si propone di adottare per gli Amministratori e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, intervengono in una situazione complessiva di progressiva e doverosa trasformazione e migrazione dai sistemi di remunerazione tradizionalmente utilizzati a quelli suggeriti dalle più recenti *best practice*, tenendo conto anche delle specificità del settore di riferimento e dell'attività esercitata, il cui presidio richiede la capacità di governare processi integrati di business complessi, finalizzati alla costruzione di grandi opere infrastrutturali che richiedono *know how* altamente specializzati nell'ambito di una forte differenziazione geografica e socio-culturale.

E' rilevante, in particolare, al riguardo, sottolineare che la Società intende fondare la propria Politica di Remunerazione sul contemperamento tra la finalità di adeguatamente perseguire gli obiettivi di attrazione, incentivazione e fidelizzazione di cui sopra e l'esigenza di salvaguardare, sempre e comunque, il proprio equilibrio economico-finanziario e la propria sostenibilità nel tempo.

Specifico rilevanza acquisiscono dunque, in particolare per i ruoli esecutivi e caratterizzati da maggiore influenza sui risultati aziendali, le componenti variabili di lungo termine della retribuzione ed i relativi obiettivi e parametri di riferimento, in un'ottica di sostenibilità dei risultati e di creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo.

Analogamente rilevante appare la coerenza dei trattamenti retributivi rispetto alle prassi e tendenze di mercato, per cariche e ruoli di livello comparabile per responsabilità e complessità, nell'ambito di *panel* aziendali comparabili con Impregilo, attraverso specifici *benchmark* retributivi individuati con il supporto degli Esperti Indipendenti.

Più in generale, la Politica di Remunerazione è definita sulla base dei seguenti principi:

- i. proporzionalità: in termini di coerenza e corrispettività della remunerazione con il ruolo ricoperto, la complessità delle funzioni assegnate e delle relative responsabilità, nonché

con le competenze e le capacità dimostrate, fermo il rispetto dei contratti collettivi nazionali ed aziendali in vigore, ove applicabili;

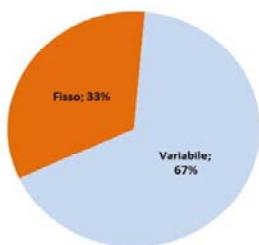
- ii. competitività: in termini di sostanziale equilibrio dei livelli retributivi rispetto a quelli del mercato di riferimento;
- iii. coerenza: in termini di capacità di riconoscere trasversalmente in tutto il Gruppo trattamenti retributivi analoghi a figure professionali assimilabili tenendo conto dell'area geografica di appartenenza e di altri fattori che possono influenzare tempo per tempo il livello retributivo;
- iv. meritocrazia: in termini di valorizzazione coerente dei risultati ottenuti in base ai comportamenti posti in essere per il relativo raggiungimento, necessariamente orientati verso un costante rispetto della normativa e delle procedure in essere;
- v. sostenibilità: in termini di coerenza dei trattamenti remunerativi complessivamente riconosciuti con le prioritarie esigenze di mantenimento nel tempo dell'equilibrio economico-finanziario della Società.

1.2.2. Il bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile della remunerazione (c.d. pay mix), anche con riferimento alle prassi di settore

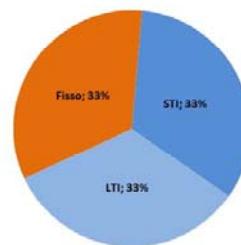
Il bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile della remunerazione è stato determinato tenendo conto di un *benchmark* ricavato prendendo in considerazione 37 società del FTSE MIB Italia, un panel di 18 società di media capitalizzazione (MID CAP) ed un ulteriore panel di 8 grandi società estere (PEERS) operanti nel settore di Impregilo. Per la realizzazione del *benchmark* sono stati utilizzati i dati relativi ai compensi consuntivi 2011 inclusi nelle relazioni sulla remunerazione (o bilanci) delle società analizzate.

In particolare, in attuazione di tali criteri, il trattamento economico complessivo dell'Amministratore Delegato è stato determinato secondo il seguente mix retributivo (teorico, ossia conseguito in corrispondenza del raggiungimento al 100% di tutti gli obiettivi a cui sono agganciate le componenti variabili):

- 1/3 quale emolumento fisso;
- 1/3 quale emolumento variabile di breve periodo (*Short term incentive*, “**STI**”);
- 1/3 quale emolumento variabile di lungo periodo (*Long term incentive*, “**LTI**”).



**Pay Mix teorico AD
(fisso e variabile)**



**Pay Mix teorico AD
(fisso, STI, LTI)**

Quanto, invece, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, le Linee Guida - che si inseriscono in un contesto, tanto di Gruppo quanto dello specifico settore di riferimento, caratterizzato nella prassi da una minor significatività della componente variabile rispetto a quella fissa - prevedono una progressiva migrazione verso un sistema retributivo anch'esso articolato su tre componenti, con una graduale crescita dell'incidenza della componente variabile sulla *total compensation*. Ciò pur compatibilmente con l'esigenza, da un lato, di rispettare situazioni contrattuali preesistenti e, dall'altro, di non discostarsi eccessivamente dalle prassi di mercato, per poter attrarre le risorse maggiormente qualificate.

Per quanto concerne, invece, i responsabili delle funzioni di controllo e il Dirigente Responsabile della funzione di *Internal Audit*, fermo restando il principio di una maggiore incidenza della componente fissa sulla componente variabile della retribuzione, quest'ultima è legata esclusivamente al raggiungimento di obiettivi qualitativi coerenti con le funzioni svolte.

1.3. LE LINEE GUIDA DELLA REMUNERAZIONE

1.3.1. *Le componenti fisse della remunerazione*

In linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, la componente fissa della remunerazione è determinata in misura tale da remunerare sufficientemente la prestazione anche nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento dei relativi obiettivi.

Il compenso fisso dell'Amministratore Delegato, in particolare, è stato individuato prendendo come riferimento il primo quartile dei compensi per cariche analoghe nei *panel* di società comparabili di cui al §. 1.2.2.

Il criterio di determinazione del livello della remunerazione fissa dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è principalmente correlato: (i) alla specializzazione professionale; (ii) al ruolo organizzativo ricoperto; e (iii) alle responsabilità. Date le finalità di attrazione e *retention* di managers qualificati e competenti, la Società monitora costantemente le prassi di mercato allo scopo di allinearsi alle *best practice* in materia.

Quanto invece agli Amministratori non esecutivi - sempre in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina - i relativi compensi sono commisurati all'impegno richiesto in relazione alla partecipazione nei Comitati consiliari, con differenziazione dei compensi del Presidente rispetto ai componenti di ciascun Comitato, in considerazione del ruolo, a questi attribuito, di coordinamento dei lavori e collegamento con gli organi societari e le funzioni aziendali.

1.3.2. *Le componenti variabili di breve termine della remunerazione*

La remunerazione variabile di breve periodo è direttamente correlata al raggiungimento di risultati annuali parametrati ad un set di metriche selezionate e approvate dal Consiglio di Amministrazione su proposta del CRN.

Per quanto concerne, in particolare, l'Amministratore Delegato, l'STI è legato al raggiungimento di risultati di gruppo, individuati, con riferimento all'esercizio 2013, in termini di EBITDA, Book to Bill e PFN/EBITDA (cfr. per maggiori dettagli § 1.4.3). È prevista una soglia minima di

performance - al di sotto della quale nessun importo viene erogato - collocata peraltro in prossimità di quella target. Al raggiungimento di tale soglia minima, è previsto il pagamento di un premio in misura assai ridotta rispetto al premio target, che matura solo al raggiungimento del 100% degli Obiettivi (*cfr.* per maggiori dettagli § 1.4.3).

Per quanto concerne, invece, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, secondo le Linee Guida, i relativi piani di incentivazione di breve periodo, allo stato in corso di implementazione, seguono una logica di misurazione dei risultati c.d. a “cascata”, ossia parametrata sui risultati (i) di gruppo, (ii) delle specifica *business unit* di appartenenza e (iii) di performance individuale. Questo sistema - in linea peraltro con le più recenti *best practice* - consente di bilanciare adeguatamente l'incentivazione della performance individuale, da un lato, e la sostenibilità, dall'altro. In altri termini, la performance aziendale costituisce un presupposto in assenza del quale una pur brillante performance individuale non potrà essere tenuta in considerazione.

Gli obiettivi - sia quantitativi che qualitativi - sono predeterminati, misurabili e differenziati in ragione delle diverse competenze ed ambiti di operatività dei rispettivi destinatari, così consentendo, da un lato, di monitorare molteplici aspetti della *performance* aziendale e, dall'altro, di identificare il contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi strategici generali perseguiti dalla Società. Il tutto in una logica di trasparenza ed accessibilità dei dati di riferimento.

1.3.3. *Le componenti variabili di lungo periodo della remunerazione*

La componente variabile di lungo periodo si basa su piani finalizzati (i) a focalizzare l'attenzione dei beneficiari verso fattori di interesse strategico, (ii) a favorirne la fidelizzazione, (iii) ad allineare la remunerazione alla creazione di valore, nel medio-lungo termine, per gli azionisti e (iv) a garantire un livello di remunerazione complessivamente competitivo.

Tanto per l'Amministratore Delegato quanto - a livello di Linee Guida - per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, si prevede che l'LTI abbia una composizione esclusivamente monetaria.

La componente variabile di lungo termine matura ed è erogata in un'unica soluzione al termine dell'orizzonte temporale di riferimento del piano di lungo termine.

Quanto all'Amministratore Delegato, analogamente a quanto previsto per lo STI, anche la componente variabile di lungo periodo è legata al raggiungimento di determinati risultati a livello di gruppo, approvati dal Consiglio di Amministrazione - sempre su proposta del CRN - coerenti con quelli previsti dal Piano Industriale, ed è anche in questo caso subordinata al raggiungimento di una soglia minima di performance.

Con riferimento, invece, ai Dirigenti con Responsabilità Strategica, nelle Linee Guida si prevede, come per l'STI, l'applicazione un sistema di determinazione degli obiettivi c.d. “a cascata” (*cfr.* § 1.3.2), anche in questo caso predeterminati e misurabili.

1.3.4. *La politica in materia di benefici non monetari e sulle coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie*

Con l'obiettivo di assicurare un'offerta di remunerazione complessiva quanto più possibile competitiva e allineata alle migliori pratiche adottate a livello nazionale e internazionale, il

trattamento economico complessivo degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche viene completato da *benefits* non monetari.

A beneficio degli Amministratori è prevista una copertura assicurativa per infortuni professionali ed extraprofessionali che abbiano come conseguenza la morte o l'invalidità permanente.

Ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo dei Dirigenti di Aziende Produttive di Beni e Servizi (il “**CCNL Dirigenti**”) applicato dalla Società, viene garantita una copertura assicurativa in caso di morte o invalidità permanente tale da ridurre in misura superiore ai 2/3 la capacità lavorativa specifica, per cause diverse da infortunio e malattia professionale.

In conformità alle *best practice* di settore, Impregilo si è inoltre dotata di una polizza assicurativa “*D&O*” (*Directors & Officers*), a copertura delle eventuali responsabilità nei confronti di terzi (e di Impregilo), per comportamenti non dolosi dei predetti soggetti.

Ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono assegnate autovetture aziendali ad uso promiscuo, secondo le *policy* aziendali attualmente vigenti.

1.3.5. *La politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro*
Non esistono accordi individuali che prevedono speciali indennità o trattamenti (e.g. *golden parachutes*) per gli amministratori.

1.4. LA DECLINAZIONE IN CONCRETO DELLE LINEE GUIDA SULLA REMUNERAZIONE

1.4.1. *La remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione*

1.4.1.1. *Il compenso assembleare per la carica e per la delega*

L’Assemblea di Impregilo tenutasi in data 17 luglio 2012 ha deliberato in Euro 200.000,00 (duecentomila/00) il compenso annuo lordo a favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione, in carica sino all’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

1.4.1.2. *Il trattamento previsto in caso di cessazione della carica*

Non esistono accordi che prevedano indennità in caso di scioglimento anticipato del mandato.

1.4.1.3. *Benefit*

In favore del Presidente sono previste forme di copertura assicurativa e assistenziale tali da generare un costo azienda non superiore a euro 12.473,60.

1.4.2. *La remunerazione degli amministratori non esecutivi*

1.4.2.1. *Il compenso assembleare per la carica*

L’Assemblea di Impregilo tenutasi in data 17 luglio 2012 ha deliberato di determinare in euro 50.000,00 (cinquantamila/00) il compenso annuo lordo a favore di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, in carica sino all’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

1.4.2.2. *Il compenso per la partecipazione ai comitati consiliari*

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 30 luglio 2012, su proposta del CRN - salvo per quanto concerne i compensi dei componenti il CRN medesimo - e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di determinare nei seguenti termini i compensi previsti per i componenti del Comitati interni:

- *Comitato Esecutivo*

- a. Presidente: Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) annui lordi;
- b. Altri Membri: Euro 30.000,00 (trentamila/00) annui lordi;
- c. gettone di partecipazione: per ogni riunione del Comitato, (i) Euro 1.000,00 (mille/00) in caso di partecipazione personale, e (ii) Euro 500,00 (cinquecento/00) in caso di partecipazione per audio o video conferenza.

- *Comitato Controllo e Rischi*
 - a. Presidente: Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) annui lordi;
 - b. Altri Membri: Euro 40.000,00 (quarantamila/00) annui lordi;
 - c. gettone di partecipazione: per ogni riunione del Comitato di Euro 1.000,00 (mille/00) in caso di partecipazione personale, e (ii) Euro 500,00 (cinquecento/00) in caso di partecipazione per audio o video conferenza.
- *Comitato per la Remunerazione e Nomine*
 - a. Presidente: Euro 15.000,00 (quindicimila/00) annui lordi;
 - b. Altri Membri: Euro 10.000,00 (diecimila/00) annui lordi;
 - c. gettone di partecipazione: per ogni riunione del Comitato di Euro 1.000,00 (mille/00) in caso di partecipazione personale, e (ii) Euro 500,00 (cinquecento/00) in caso di partecipazione per audio o video conferenza.
- *Comitato per le Operazioni con Parti Correlate*
 - a. Presidente: Euro 30.000,00 (trentamila/00) annui lordi;
 - b. Altri Membri: Euro 20.000,00 (ventimila/00) annui lordi;
 - c. gettone di partecipazione: per ogni riunione del Comitato di Euro 1.000,00 (mille/00) in caso di partecipazione personale, e (ii) Euro 500,00 (cinquecento/00) in caso di partecipazione per audio o video conferenza.
- *Corporate Governance Advisory Board*
 - a. componenti che rivestono la carica di Consigliere: Euro 30.000,00 (trentamila/00) annui lordi;
 - b. componenti che non rivestono la carica di Consigliere, incluso il Coordinatore: Euro 60.000,00 (sessantamila/00) annui lordi.

1.4.2.3. Il trattamento previsto in caso di cessazione della carica

Non sono previsti specifici trattamenti di fine mandato per gli Amministratori non esecutivi o accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del mandato.

1.4.2.4. Benefit

In favore degli Amministratori non esecutivi sono previste forme di copertura assicurativa e assistenziale tali da generare un costo azienda *pro capite* non superiore a euro 12.473,60.

1.4.3. La remunerazione dell'Amministratore Delegato

1.4.3.1. Il compenso assembleare per la carica e per la delega

Il Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2012 ha nominato Pietro Salini Amministratore Delegato della Società, conferendogli la legale rappresentanza della Società e la firma di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché i poteri per la gestione dell'attività d'impresa, con la facoltà di

sub-delegare la responsabilità dell’organizzazione e della conduzione di determinati settori di attività.

L’Amministratore Delegato è l’unico Amministratore esecutivo di Impregilo.

In data 27 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del CRN tenutosi in pari data, ha stabilito il compenso per l’Amministratore Delegato nella sua componente fissa e variabile (complessivamente, il “**Trattamento Remunerativo**”). L’Amministratore Delegato non intrattiene con la Società alcun rapporto di lavoro subordinato dirigenziale, e dunque l’intero Trattamento Remunerativo viene corrisposto sotto forma di emolumenti *ex 2389 cod. civ.*, e non già come retribuzione da lavoro dipendente.

La componente fissa è stata determinata dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 27 marzo 2013, in un importo annuo lordo pari a Euro 800.000,00 (ottocentomila/00) a far tempo dal 1 gennaio 2013.

A tale ammontare vanno sommati i compensi *ex art. 2389 cod. civ.*, corrisposti in relazione alla carica di consigliere di amministrazione e in relazione alla partecipazione, in qualità di membro, alle attività dei comitati interni. Tali ultimi emolumenti non concorrono alla base di calcolo per la componente variabile (sia STI che LTI).

Per quanto riguarda l’esercizio 2013, l’ammontare dell’STI è stato determinato nelle medesime riunioni in un ammontare pari, al raggiungimento del 100% degli obiettivi (l’“**STI a Target**”), a Euro 800.000,00 (ottocentomilaeuro/00).

Corresponsione ed ammontare dell’STI per il 2013 sono condizionati e parametrati al raggiungimento di obiettivi fissati in termini di:

- EBITDA (con un peso del 50% sull’ammontare complessivo dell’STI);
- Book to Bill (con un peso del 25% sull’ammontare complessivo dell’STI);
- PFN/EBITDA come verificato a fine anno (con un peso del 25% sull’ammontare complessivo dell’STI).

L’LTI, è stato determinato, secondo un piano su base triennale (2013-2015), in un importo pari, al raggiungimento del 100% degli obiettivi (l’“**LTI a Target**”), a Euro 2.400.000,00 (duemilioniquattrocentomilaeuro/00).

Corresponsione e ammontare dell’LTI sono condizionati e parametrati al raggiungimento di obiettivi fissati in termini di:

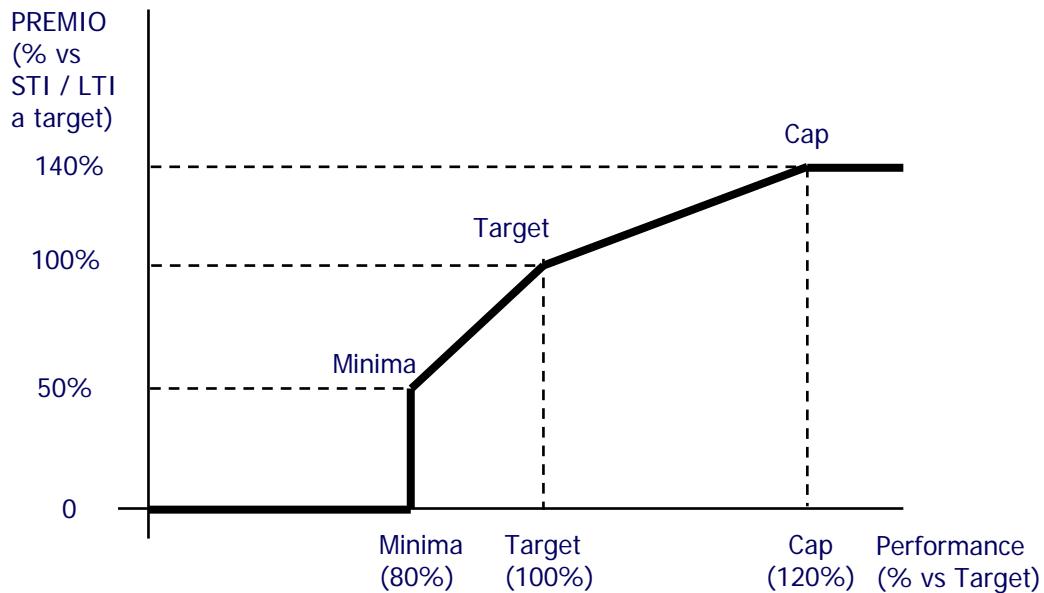
- Ricavi cumulati 2013-2015 (con un peso del 50% sull’ammontare complessivo dell’LTI);
- ROE medio 2013-2015 (con peso del 50% sull’ammontare complessivo dell’LTI).

L’eventuale erogazione dell’LTI avverrà in un’unica soluzione nel corso del 2016.

Il diritto a percepire rispettivamente STI ed LTI, matura al raggiungimento di una soglia minima di performance, fissata al conseguimento dell’80% dei rispettivi obiettivi (la “**Performance Minima**”), al di sotto della quale nessun importo viene erogato.

In corrispondenza della Performance Minima è prevista l’erogazione del 50% rispettivamente dell’STI a Target e dell’LTI a Target.

Al raggiungimento di una soglia di performance pari o superiore al 120%, STI e LTI maturano in una percentuale pari al 140%, rispettivamente, di STI a Target e LTI a Target. Tali livelli di STI e LTI rappresentano quindi il massimo livello di incentivo conseguibile.



La strategia di incentivazione: STI e LTI

È altresì facoltà del CRN proporre al Consiglio di Amministrazione la corresponsione di eventuali premi eccezionali in favore dell'Amministratore Delegato in connessione con eventi straordinari, di significatività tale da impattare in maniera sostanziale sul valore e sui volumi di attività della Società e/o sulla relativa redditività, sì da giustificare tale erogazione aggiuntiva. In tale ipotesi, adeguata *disclosure* relativamente ad ammontare, motivazioni e criteri di determinazione di tali eventuali premi straordinari deve essere fornita nella prima Relazione sulla Remunerazione successiva alla erogazione.

1.4.3.2. Il compenso per la partecipazione ai comitati consiliari

Quale membro e Presidente del Comitato Esecutivo, l'Amministratore Delegato percepisce un (i) compenso fisso pari ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) annui lordi nonché (ii) i relativi gettoni di presenza.

1.4.3.3. Il trattamento previsto in caso di cessazione della carica

Non sono previsti specifici trattamenti di fine mandato per l'Amministratore Delegato né esistono accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del mandato o revoca della carica e/o della delega ovvero in caso di mancato rinnovo delle stesse.

Inoltre, posto che l'Amministratore Delegato non intrattiene, come rilevato, alcun rapporto di lavoro subordinato con la Società, questi non è destinatario delle tutele previste dalla contrattazione collettiva dei dirigenti per il caso di licenziamento.

1.4.3.4. Benefit

In favore dell'Amministratore Delegato sono previste forme di copertura assicurativa e assistenziale tali da generare un costo azienda non superiore a euro 12.473,60.

1.4.4. *La remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche*

1.4.4.1. *La remunerazione fissa e variabile (di breve e lungo periodo)*

La Società individua di tempo in tempo i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, sulla base delle funzioni effettivamente svolte, in coerenza con la definizione di cui al Regolamento Consob n. 17221/2010.

La remunerazione dei Dirigenti così individuati risponde alle Linee Guida delineate nei §§ 1.2 e 1.3.

Resta ferma, anche per i Dirigenti con Responsabilità Strategica, la facoltà del CRN di proporre, su indicazione dell'Amministratore Delegato, al Consiglio di Amministrazione la corresponsione di eventuali premi eccezionali ai termini e alle condizioni illustrati al § 1.4.3.1. che precede.

1.4.4.2. *Il trattamento previsto in caso di cessazione del rapporto*

Per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche che siano dipendenti della Società trova applicazione, in caso di cessazione del relativo rapporto, il trattamento rispettivamente stabilito dalla normativa di legge e/o dal contratto collettivo nazionale di riferimento, se del caso, e ricorrendone la convenienza per la Società, integrato da eventuali pattuizioni individuali da negoziarsi al momento della risoluzione, e/o da specifici compensi per i casi in cui si rilevi la necessità di stipulare patti di non concorrenza.

1.4.4.3. *Benefit*

In favore dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono previste forme di copertura assicurativa e assistenziale nel rispetto di quanto stabilito dalla contrattazione nazionale, nonché l'assegnazione di un'autovettura aziendale ad uso promiscuo.

2. SEZIONE II: LA RAPPRESENTAZIONE DELLE VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE E DEI COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO 2012

2.1. LA RAPPRESENTAZIONE DELLE VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE (PER VOCE RETRIBUTIVA)

2.1.1. *Le componenti (fissa e variabile) della remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica sino al 17 luglio 2012*

Con riferimento all'esercizio 2012, sino al rinnovo degli organi sociali, avvenuto in occasione dell'Assemblea del 17 luglio 2012, il Consiglio di Amministrazione e i Comitati interni sono risultati composti, di tempo in tempo, dai seguenti Amministratori: Massimo Ponzellini (che ha ricoperto la carica di Presidente fino al 30 maggio 2012), Fabrizio Palenzona (che ha ricoperto la carica di Presidente dall'11 giugno al 17 luglio 2012), Giovanni Castellucci (con funzioni di Vice Presidente fino al 27 aprile 2012), Antonio Talarico (che ha ricoperto la carica di Vice Presidente

fino al 6 giugno 2012), Carlo Buora (che ha ricoperto la carica di Vice Presidente fino al 6 giugno 2012), Gian Maria Gros Pietro (che ha ricoperto la carica di Vice Presidente dall’11 giugno al 17 luglio 2012), Alberto Rubegni, Alfredo Cavenaghi, Fabio Cerchiai, Nicola Fallica, Beniamino Gavio, Marcello Gavio, Maurizio Maresca, Giuseppe Piaggio, Massimo Pini, Alberto Sacchi, Giacomo Valli, Nigel Cooper, Barbara Poggiali, Alfredo Scotti, Roland Berger, Alberto Giussani e Caterina Bima.

I compensi erogati *pro-rata temporis* a ciascun consigliere nel corso dell’esercizio 2012 sono risultati essere i seguenti:

- Consigliere Massimo Ponzellini: Euro 533.863,39 quale compenso lordo per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Euro 8.251,37 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 6.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Euro 2.475,41 quale membro del Comitato Remunerazione, nonché Euro 29.806,45 a titolo di rimborso spese, per un totale pari a Euro 580.396,62;
- Consigliere Fabrizio Palenzona: Euro 1.967,21 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 5.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Euro 1.857,92 quale membro del Comitato Esecutivo nonché Euro 1.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo, per un totale pari a Euro 9.825,13;
- Consigliere Giovanni Castellucci: Euro 14.754,10 quale compenso lordo per la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Euro 6.448,09 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 5.136,61 quale membro del Comitato Esecutivo, nonché Euro 1.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo, per un totale pari a Euro 27.338,80;
- Consigliere Antonio Talarico: Euro 21.584,70 quale compenso lordo per la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Euro 8.633,88 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 4.500,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Euro 8.633,88 quale membro del Comitato Esecutivo nonché Euro 4.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo, per un totale pari a Euro 47.352,46;
- Consigliere Carlo Buora: Euro 6.420,77 quale compenso lordo per la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Euro 8.633,88 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 4.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Euro 2.590,16 quale membro del Comitato Remunerazione, Euro 2.158,47 quale membro del Comitato per le operazioni con parti correlate nonché Euro 1.500,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate, per un totale pari a Euro 25.303,28;
- Consigliere Alberto Rubegni: Euro 10.874,32 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 10.500,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Euro 10.874,32 quale membro del Comitato Esecutivo nonché

Euro 5.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo, per un totale pari a Euro 37.248,64;

- Consigliere Alfredo Cavanenghi: Euro 8.907,10 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 7.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Euro 6.680,33 quale membro del Comitato Controllo e Rischi, Euro 1.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, Euro 2.672,13 quale membro del Comitato Remunerazione, Euro 2.226,78 quale membro del Comitato per le operazioni con parti correlate nonché Euro 3.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate, per un totale pari a Euro 31.486,34;
- Consigliere Fabio Cerchiai: Euro 6.448,09 quale compenso lordo per la carica di amministratore;
- Consigliere Nicola Fallica: Euro 7.377,05 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 4.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione Euro 3.688,52 quale membro del Comitato Controllo e Rischi nonché Euro 1.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, per un totale pari a Euro 16.065,57;
- Consigliere Beniamino Gavio: Euro 10.874,32 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 10.500,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Euro 10.874,32 quale membro del Comitato Esecutivo, nonché Euro 5.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo, per un totale pari a Euro 37.248,64;
- Consigliere Marcello Gavio: Euro 10.874,32 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 11.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Euro 10.874,32 quale membro del Comitato Esecutivo, nonché Euro 5.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo, per un totale pari a Euro 37.748,64;
- Consigliere Maurizio Maresca: Euro 8.743,17 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 3.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Euro 4.371,58 quale membro del Comitato Controllo e Rischi, Euro 1.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, Euro 2.622,95 quale membro del Comitato Remunerazione, Euro 2.185,79 quale membro del Comitato per le operazioni con parti correlate nonché Euro 1.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate, per un totale pari a Euro 22.923,49;
- Consigliere Giuseppe Piaggio: Euro 10.874,32 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 7.500,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Euro 10.874,32 quale membro del Comitato Esecutivo, nonché Euro 3.500,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo, per un totale pari a Euro 32.748,64;

- Consigliere Massimo Pini: Euro 8.907,10 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 4.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Euro 8.907,10 quale membro del Comitato Esecutivo, nonché Euro 2.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo, per un totale pari a Euro 23.814,20;
- Consigliere Alberto Sacchi: Euro 10.874,32 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 11.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché Euro 557,38 quale membro del Comitato Remunerazione, per un totale pari a Euro 22.431,70;
- Consigliere Giacomo Valle: Euro 10.874,32 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 6.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Euro 2.704,92 quale membro del Comitato Remunerazione, Euro 2.718,58 quale membro del Comitato per le operazioni con parti correlate nonché Euro 3.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate, per un totale pari a Euro 25.297,82;
- Consigliere Nigel Cooper: Euro 3.497,27 quale compenso lordo per la carica di amministratore, nonché Euro 6.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale pari a Euro 9.497,27;
- Consigliere Barbara Poggiali: Euro 3.497,27 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 5.500,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché Euro 557,38 quale membro del Comitato Remunerazione, per un totale pari a Euro 9.554,65;
- Consigliere Alfredo Scotti: Euro 3.497,27 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 6.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Euro 464,48 quale membro del Comitato per le operazioni con parti correlate nonché Euro 1.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate, per un totale pari a Euro 10.961,75;
- Consigliere Roland Berger: Euro 1.967,21 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 2.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Euro 1.857,92 quale membro del Comitato Esecutivo, nonché Euro 500,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo, per un totale pari a Euro 6.325,13;
- Consigliere Alberto Giussani: Euro 1.967,21 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 4.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Euro 1.393,44 quale membro del Comitato Controllo e Rischi, Euro 464,48 quale membro del Comitato per le operazioni con parti correlate nonché Euro 1.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate, per un totale pari a Euro 8.825,13;
- Consigliere Gian Maria Gros Pietro: Euro 1.967,21 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 4.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di

Amministrazione nonché Euro 928,96 quale membro del Comitato Controllo e Rischi, per un totale pari a Euro 6.896,17;

- Consigliere Caterina Bima: Euro 1.857,92 quale compenso lordo per la carica di amministratore nonché Euro 3.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale pari a Euro 4.857,92;

e così per un **totale complessivo pari a Euro 1.040.596,08**.

2.1.1.1. Il trattamento previsto in caso di cessazione della carica

Non sono stati erogati in favore del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dei consiglieri di amministrazione non esecutivi trattamenti di fine mandato ovvero indennità a fronte dello scioglimento anticipato del mandato, ad eccezione di quanto descritto nel §2.1.6.

2.1.1.2. Benefit

In favore del Presidente e dei consiglieri di amministrazione sono state garantite forme di copertura assicurativa e assistenziale.

2.1.2. Le componenti (fissa e variabile) della remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica dal 17 luglio 2012

L'Assemblea di Impregilo del 17 luglio 2012 ha revocato il precedente Consiglio di Amministrazione e nominato quali nuovi consiglieri di amministrazione della Società i Sig.ri Claudio Costamagna (che ricopre la carica di Presidente), Pietro Salini, Marina Brogi, Giuseppina Capaldo (in carica dall'11 giugno 2012), Mario Cattaneo, Roberto Cera, Laura Cioli, Massimo Ferrari, Alberto Giovannini, Pietro Guindani, Claudio Lautizi, Geert Linnebank, Laudomia Pucci, Giorgio Rossi Cairo e Simon Pietro Salini.

I compensi erogati *pro rata temporis* a ciascuno degli attuali consiglieri nel corso dell'esercizio 2012 sono risultati essere i seguenti:

- Consigliere Claudio Costamagna: Euro 91.256,83 quale compenso lordo per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Euro 13.688,52 quale membro del Comitato Esecutivo nonché Euro 6.500,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo, per un totale pari a Euro 111.445,35;
- Consigliere Pietro Salini: Euro 22.814,21 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 22.814,21 quale membro del Comitato Esecutivo nonché Euro 9.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo, per un totale pari a Euro 54.628,42;
- Consigliere Marina Brogi: Euro 22.814,21 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 6.844,26 quale membro del Comitato Remunerazione, Euro 4.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del CRN, Euro 9.125,68 quale membro del Comitato per le operazioni con parti correlate, Euro 6.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate, nonché Euro 12.540,98 quale membro del *Corporate Governance Advisory Board*, per un totale pari a Euro 61.325,13;
- Consigliere Giuseppina Capaldo (la quale, in data 24 settembre 2012, ha rinunciato al compenso deliberato per l'incarico quale membro del *Corporate Governance Advisory Board*):

Euro 24.781,42 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 5.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Euro 928,96 quale membro del Comitato Controllo e Rischi, Euro 557,38 quale membro del CRN, Euro 9.590,16 quale membro del Comitato per le operazioni con parti correlate, nonché Euro 4.500,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate, per un totale pari a Euro 45.357,92;

- Consigliere Mario Giuseppe Cattaneo: Euro 22.814,21 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 22.814,21 quale membro del Comitato Controllo e Rischi, nonché Euro 7.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, per un totale pari a Euro 52.628,42;
- Consigliere Roberto Cera: Euro 22.814,21 quale compenso lordo per la carica di amministratore;
- Consigliere Laura Cioli: Euro 22.814,21 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 13.688,52 quale membro del Comitato Esecutivo nonché Euro 7.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo, per un totale pari a Euro 43.502,73;
- Consigliere Massimo Ferrari: Euro 22.814,21 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 13.688,52 quale membro del Comitato Esecutivo nonché Euro 8.500,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo, per un totale pari a Euro 45.002,73;
- Consigliere Alberto Giovannini: Euro 22.814,21 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 18.251,37 quale membro del Comitato Controllo e Rischi, Euro 7.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, Euro 13.688,52 quale membro del Comitato per le operazioni con parti correlate, nonché Euro 7.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate, per un totale pari a Euro 68.754,10;
- Consigliere Pietro Guindani: Euro 22.814,21 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 18.251,37 quale membro del Comitato Controllo e Rischi nonché Euro 7.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, per un totale pari a Euro 48.065,58;
- Consigliere Claudio Lautizi: Euro 22.814,21 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 13.688,52 quale membro del Comitato Esecutivo nonché Euro 9.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato Esecutivo, per un totale pari a Euro 45.502,73;
- Consigliere Geert Linnebank: Euro 22.814,21 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 4.562,84 quale membro del CRN, Euro 2.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del CRN, Euro 9.125,68 quale membro del Comitato per le operazioni con parti correlate, nonché Euro 4.000,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate, per un totale pari a Euro 42.502,73;

- Consigliere Laudomia Pucci: Euro 22.814,21 quale compenso lordo per la carica di amministratore, Euro 4.562,84 quale membro del CRN nonché Euro 2.500,00 a fronte della partecipazione alle riunioni del CRN, per un totale pari a Euro 29.877,05;
- Consigliere Giorgio Rossi Cairo: Euro 22.814,21 quale compenso lordo per la carica di amministratore;
- Consigliere Simon Pietro Salini: Euro 22.814,21 quale compenso lordo per la carica di amministratore;

e così per un **totale complessivo pari a Euro 717.035,52**.

2.1.2.1. *Il trattamento previsto in caso di cessazione della carica*

Non sono stati previsti specifici trattamenti di fine mandato per gli Amministratori non esecutivi in carica o accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del mandato.

2.1.2.2. *Benefit*

In favore degli Amministratori non esecutivi sono state erogate forme di copertura assicurativa e assistenziale.

2.1.3. Le componenti (fissa e variabile) della remunerazione dell'Amministratore Delegato

2.1.3.1. *Quanto all'Amministratore Delegato in carica sino al 17 luglio 2012*

Sino al 17 luglio 2012, la carica di Amministratore Delegato è stata ricoperta da Alberto Rubegni, il quale, al contempo, intratteneva con la Società un rapporto di lavoro subordinato dirigenziale rivestendo la qualifica di Direttore Generale.

Nel corso del 2012, in aggiunta ai compensi erogati in relazione al rapporto di amministrazione (dettagliatamente descritti *sub § 2.1.1*), ad Alberto Rubegni sono stati corrisposti, nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato, una retribuzione fissa pari a Euro 1.174.328,02 e una retribuzione variabile (relativa alla performance 2011) pari a Euro 900.000. Nell'ambito degli accordi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro, intervenuta in data 31 dicembre 2012 (come *infra* descritto *sub § 2.1.6*), Alberto Rubegni ha rinunciato al compenso variabile relativo all'esercizio 2012.

2.1.3.2. *Quanto all'Amministratore Delegato in carica dal 18 luglio 2012*

Il Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2012 ha nominato Pietro Salini Amministratore Delegato della Società. Nel corso del 2012 Pietro Salini ha esercitato con pienezza di poteri la funzione, percependo unicamente l'emolumento previsto per la carica di amministratore nonché quello previsto per la partecipazione al Comitato Esecutivo (come dettagliatamente descritto nel § 2.1.2 2.1.2).

Tenuto conto dell'attività resa dal 18 luglio al 31 dicembre 2012, dei risultati conseguiti, dei parametri applicati ai precedenti amministratori delegati, nonché dei trattamenti praticati da società comparabili, in data 27 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del CRN, ha deliberato la corresponsione a favore dell'Amministratore Delegato dell'importo lordo omnicomprensivo di Euro 1.000.000,00, a titolo di emolumento per l'esercizio dei poteri conferiti in data 17 luglio 2012 sino al 31 dicembre 2012.

2.1.4. *Le componenti (fissa e variabile) della remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche*

Quale Dirigente con Responsabilità Strategiche individuato dal precedente Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2012 (unitamente al Direttore Generale e Amministratore Delegato, Alberto Rubegni), il Direttore Centrale Corporate, Rosario Fiumara, in virtù del contratto di lavoro subordinato dirigenziale stipulato con la Società in data 9 gennaio 2012, ha percepito un compenso fisso pari ad un importo annuo lordo di Euro 631.777,96 e una retribuzione variabile (relativa alla performance 2011) pari a Euro 400.000.

Nell'ambito degli accordi relativi alla cessazione del rapporto di lavoro, intervenuta in data 31 dicembre 2012 (come *infra* descritto sub § 2.1.6), Rosario Fiumara ha rinunciato al compenso variabile relativo all'esercizio 2012, pattuito in un importo variabile sino ad Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) lordi, su base annua.

2.1.5. *Le componenti della remunerazione del Collegio Sindacale e i compensi erogati nel 2012*

L'Assemblea di Impregilo tenutasi in data 28 aprile 2011 ha deliberato un compenso di Euro 60.000,00 (sessantamila/00) lordi per il Presidente del Collegio Sindacale (carica attualmente ricoperta da Alessandro Trotter) e di Euro 40.000,00 (quarantamila/00) lordi per i membri effettivi (attualmente Fabrizio Gatti e Nicola Miglietta).

I compensi erogati *pro rata temporis* a ciascuno degli membri del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2012 sono risultati essere i seguenti:

- Giuseppe Levi: Euro 31.800,00 quale compenso lordo per la carica di Presidente del Collegio Sindacale (in carica fino al 12 luglio 2012);
- Alessandro Trotter: Euro 49.344,27 quale compenso lordo per la carica di membro del Collegio Sindacale nonché per la carica di Presidente del medesimo Collegio (ricoperta dal 13 luglio 2012);
- Nicola Miglietta: Euro 40.000,00 quale compenso lordo per la carica di sindaco effettivo;
- Fabrizio Gatti: Euro 18.688,52 quale compenso lordo per la carica di sindaco effettivo (ricoperta dal 13 luglio 2012);

e così per un **totale complessivo, per l'anno 2012, pari a Euro 139.832,79**.

2.1.6. *I trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro*

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati sottoscritti dalla Società due accordi transattivi aventi ad oggetto la cessazione del rapporto, rispettivamente, con l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Alberto Rubegni, e con il Dirigente con Responsabilità Strategiche, Rosario Fiumara. Quanto al primo, lo stesso ha trovato ragione nel disallineamento venutosi a creare tra lo stesso ed i nuovi vertici societari successivamente alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

L'accordo, sottoscritto in data 11 dicembre 2012, ha previsto:

- la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro a fronte di un incentivazione all'esodo pari ad Euro 5.081.150,64 lordi (importo inferiore al costo che la Società avrebbe potuto essere condannata a sostenere in caso di licenziamento privo di giusta causa e "giustificatezza");

- la rinuncia da parte di Alberto Rubegni a qualsivoglia diritto o pretesa a fronte di un corrispettivo forfetario di Euro 10.000,00 lordi e della corrispettiva rinunzia da parte della Società a diritti o pretese verso di lui;
- l'obbligo di Alberto Rubegni di non operare a favore di talune imprese direttamente concorrenti e specificamente individuate e di non sollecitare e/o facilitare l'abbandono dell'impiego da parte di dirigenti e quadri della Società e/o di società sue controllate e/o collegate, per un periodo di un anno, a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 1.000.000,00 lordi (importo adeguato affinché il patto di non concorrenza non risultasse nullo e privo di effetti per incongruità del compenso pattuito).

Quanto all'accordo con il Direttore Centrale Corporate Rosario Fiumara, la transazione raggiunta ha trovato ragione nell'obbligo giuridico di ottemperare a precisi impegni contrattuali verso Rosario Fiumara e nell'interesse della Società a mantenere una buona relazione che consentisse la prosecuzione della collaborazione a progetto, con obiettivi e per lo svolgimento di attività differenti, con una risorsa ritenuta allo stato irrinunciabile.

L'accordo sottoscritto il 14 novembre 2012 ha previsto:

- la prosecuzione del rapporto con Rosario Fiumara sino al 31 dicembre 2012 (con rinunzia dunque al suo diritto a porre immediatamente fine al rapporto);
- l'erogazione di un incentivo all'esodo pari ad Euro 1.570.000,00 lordi (e cioè esattamente all'importo spettantegli a seguito di dimissioni rassegnate a seguito di un mutamento nella *governance* secondo quanto previsto da un accordo contrattuale individuale sottoscritto il 9 gennaio 2012);
- l'erogazione di un ulteriore importo transattivo di Euro 400.000,00 lordi a fronte delle rinunce ad ogni ulteriore domanda, azione o pretesa, comunque connessa, vicaria od anche solo occasionata dall'esecuzione e cessazione del rapporto e delle connesse funzioni, incarichi, poteri e responsabilità (e così, in via puramente esemplificativa e non esaustiva, a qualsivoglia diritto derivante da prassi aziendali, a rimborsi di spese, a qualsivoglia incidenza di qualsivoglia beneficio, anche in natura, a qualsivoglia indennità anche di cessazione del rapporto, nonché a compensi, di qualsivoglia specie e natura, ivi compreso il *bonus* contrattualmente previsto).

Successivamente alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro subordinato, in data 2 gennaio 2013, è stato possibile sottoscrivere con il Rosario Fiumara un contratto di collaborazione a progetto che ha assicurato alla Società, a fronte di un compenso pari a Euro 167.000,00 lordi, la collaborazione di Rosario Fiumara quantomeno per ulteriori due mesi.

2.2. I COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO 2012

2.2.1 Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai dirigenti generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche											
Valori espressi in euro											
Cognome e nome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
Costamagna Claudio	Presidente	17/7/2012 - 31/12/2012	(*)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	13.689				2.512	113.958	
				gettoni di presenza	6.500						
				compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche	91.257						
Salini Pietro	Amministratore Delegato	17/7/2012 - 31/12/2012	(*)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	22.814	compenso per comitato esecutivo	22.814	1.000.000 ¹	2.512	1.057.140	
						gettoni presenza comitato esecutivo	9.000				
Brogi Marina	Amministratore	17/7/2012 - 31/12/2012	(*)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	22.814	compenso per comitato per la remunerazione	6.844		2.512	63.837	
						gettoni presenza comitato per la remunerazione	4.000				
						compenso per comitato parti correlate	9.126				
						gettoni presenza comitato parti correlate	6.000				
						compenso corporate governance advisory board	12.541				
Cattaneo Mario Giuseppe	Amministratore	17/7/2012 - 31/12/2012	(*)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	22.814	compenso comitato di controllo	22.814		2.512	55.140	
						gettoni presenza comitato controllo	7.000				
Cera Roberto	Amministratore	17/7/2012 - 31/12/2012	(*)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	22.814				2.512	25.326	
Cioli Laura	Amministratore	17/7/2012 - 31/12/2012	(*)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	22.814	compenso per comitato esecutivo	13.689		2.512	46.015	
						gettoni presenza comitato esecutivo	7.000				
Ferrari Massimo	Amministratore	17/7/2012 - 31/12/2012	(*)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	22.814	compenso per comitato esecutivo	13.689		2.512	47.515	
						gettoni presenza comitato esecutivo	8.500				

Cognome e nome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi		Compensi per partecipazione a comitati		Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
								Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Giovannini Alberto	Amministratore	17/7/2012 - 31/12/2012	(*)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	22.814	compenso comitato di controllo	18.251			2.512		71.266		
						gettoni presenza comitato controllo	7.000							
						compenso per comitato parti correlate	13.689							
						gettoni presenza comitato parti correlate	7.000							
Guindani Pietro Angelo Maria Antonio	Amministratore	17/7/2012 - 31/12/2012	(*)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	22.814	compenso comitato di controllo	18.251			2.512		50.578		
						gettoni presenza comitato controllo	7.000							
Lautizi Claudio	Amministratore	17/7/2012 - 31/12/2012	(*)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	22.814	compenso per comitato esecutivo	13.689			2.512		48.015		
						gettoni presenza comitato esecutivo	9.000							
Linnebank Gerardus Wilhelmus Joseph Maria	Amministratore	17/7/2012 - 31/12/2012	(*)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	22.814	compenso per comitato per la remunerazione	4.563			2.512		45.015		
						gettoni presenza comitato per la remunerazione	2.000							
						compenso per comitato parti correlate	9.126							
						gettoni presenza comitato parti correlate	4.000							
Pucci di Barsento Laudomia	Amministratore	17/7/2012 - 31/12/2012	(*)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	22.814	compenso per comitato per la remunerazione	4.563			2.512		32.389		
						gettoni presenza comitato per la remunerazione	2.500							
Rossi Cairo Giorgio	Amministratore	17/7/2012 - 31/12/2012	(*)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	22.814					2.512		25.326		
Salini Simon Pietro	Amministratore	17/7/2012 - 31/12/2012	(*)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	22.814					2.512		25.326		

Cognome e nome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi		Compensi per partecipazione a comitati		Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro	
								Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili						
Capaldo Giuseppina	Amministratore	11/6/2012 - 31/12/2012	(*)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	24.781	compenso per comitato per la remunerazione	557			3.064		48.422			
				gettoni di presenza	5.000	compenso per comitato parti correlate	9.590								
						gettoni presenza comitato parti correlate	4.500								
						compenso comitato di controllo	929								
Trotter Alessandro	Presidente Collegio Sindacale	1/1/2012 - 31/12/2012	(**)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	49.344								49.344		
Miglietta Nicola	Sindaco effettivo	1/1/2012 - 31/12/2012	(**)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	40.000								40.000		
Gatti Fabrizio	Sindaco effettivo	13/7/2012 - 31/12/2012	(**)	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	18.689								18.689		
Palenzona Fabrizio	Presidente	11/6/2012 - 17/7/2012	17/07/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	1.967	compenso per comitato esecutivo	1.858			567		10.392			
				gettoni di presenza	5.000	gettoni presenza comitato esecutivo	1.000								
Ponzellini Massimo	Presidente	1/1/2012 - 30/5/2012	30/05/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	8.251	compenso per comitato per la remunerazione	2.475			2.298		58.294			
				gettoni di presenza	6.000										
				rimborsi spese forfettari	29.806										
				compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche	533.863										
Gros Pietro Gian Maria	Vice Presidente	11/6/2012 - 17/7/2012	17/07/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	1.967	compenso comitato di controllo	929			567		7.463			
				gettoni di presenza	4.000										
Talarico Antonio	Vice Presidente	1/1/2012 - 6/6/2012	06/06/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	8.634	compenso per comitato esecutivo	8.634			2.390		49.742			
				gettoni di presenza	4.500	gettoni presenza comitato esecutivo	4.000								
				compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche	21.585										

Cognome e nome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi		Compensi per partecipazione a comitati		Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
								Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Buora Carlo	Vice Presidente	1/1/2012 - 6/6/2012	06/06/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	8.634	compenso per comitato per la remunerazione	2.590			2.390		27.693		
				gettoni di presenza	4.000	compenso per comitato parti correlate	2.158							
				compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche	6.421	gettoni presenza comitato parti correlate	1.500							
Castellucci Giovanni	Vice Presidente	1/1/2012 - 27/4/2012	27/04/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	6.448	compenso per comitato esecutivo	5.137			1.792		29.131		
				compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche	14.754	gettoni presenza comitato esecutivo	1.000							
Rubegni Alberto	Amministratore Delegato e Direttore Generale	1/1/2012 - 17/7/2012	17/07/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	10.874	compenso per comitato esecutivo	10.874			25.485		1.308.118		5.081.151
				gettoni di presenza	10.500	gettoni presenza comitato esecutivo	5.000							1.000.000
				Retribuzioni fisse da lavoro dipendente	1.245.384									10.000
Birna Caterina	Amministratore	13/6/2012 - 17/7/2012	17/07/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	1.858					536		5.394		
				gettoni di presenza	3.000									
Berger Roland	Amministratore	11/6/2012 - 17/7/2012	17/07/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	1.967	compenso per comitato esecutivo	1.858			567		6.892		
				gettoni di presenza	2.000	gettoni presenza comitato esecutivo	500							
Giussani Alberto	Amministratore	11/6/2012 - 17/7/2012	17/07/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	1.967	compenso comitato di controllo	1.393			567		9.392		
				gettoni di presenza	4.000	compenso per comitato parti correlate	464							
						gettoni presenza comitato parti correlate	1.000							
Cooper Nigel Williams	Amministratore	14/5/2012 - 17/7/2012	17/07/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	3.497					980		10.478		
				gettoni di presenza	6.000									
Poggiali Barbara	Amministratore	14/5/2012 - 17/7/2012	17/07/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	3.497	compenso per comitato per la remunerazione	557			980		10.535		
				gettoni di presenza	5.500									
Scotti Alfredo	Amministratore	14/5/2012 - 17/7/2012	17/07/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	3.497	compenso per comitato parti correlate	464			980		11.942		
				gettoni di presenza	6.000	gettoni presenza comitato parti correlate	1.000							

Cognome e nome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi		Compensi per partecipazione a comitati		Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
								Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Gavio Beniamino	Amministratore	1/1/2012 - 17/7/2012	17/07/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	10.874	compenso per comitato esecutivo	10.874			3.018		40.266		
				gettoni di presenza	10.500	gettoni presenza comitato esecutivo	5.000							
Gavio Marcello	Amministratore	1/1/2012 - 17/7/2012	17/07/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	10.874	compenso per comitato esecutivo	10.874			3.018		40.766		
				gettoni di presenza	11.000	gettoni presenza comitato esecutivo	5.000							
Piaggio Giuseppe	Amministratore	1/1/2012 - 17/7/2012	17/07/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	10.874	compenso per comitato esecutivo	10.874			3.018		35.766		
				gettoni di presenza	7.500	gettoni presenza comitato esecutivo	3.500							
Sacchi Alberto	Amministratore	1/1/2012 - 17/7/2012	17/07/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	10.874	compenso per comitato per la remunerazione	557			3.018		25.449		
				gettoni di presenza	11.000									
Valle Giacomo	Amministratore	1/1/2012 - 17/7/2012	17/07/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	10.874	compenso per comitato per la remunerazione	2.705			3.018		28.315		
				gettoni di presenza	6.000	compenso per comitato parti correlate	2.719							
						gettoni presenza comitato parti correlate	3.000							
Cavanenghi Alfredo	Amministratore	1/1/2012 - 11/6/2012	11/06/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	8.907	compenso per comitato per la remunerazione	2.672			2.451		33.937		
				gettoni di presenza	7.000	compenso per comitato parti correlate	2.227							
						gettoni presenza comitato parti correlate	3.000							
						compenso comitato di controllo	6.680							
						gettoni presenza comitato di controllo	1.000							
Pini Massimo	Amministratore	1/1/2012 - 11/6/2012	11/06/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	8.907	compenso per comitato esecutivo	8.907			2.451		26.265		
				gettoni di presenza	4.000	gettoni presenza comitato esecutivo	2.000							
Maresca Maurizio	Amministratore	1/1/2012 - 8/6/2012	08/06/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	8.743	compenso per comitato per la remunerazione	2.623			2.420		25.343		
				gettoni di presenza	3.000	compenso per comitato parti correlate	2.186							
						gettoni presenza comitato parti correlate	1.000							
						compenso comitato di controllo	4.372							
						gettoni presenza comitato di controllo	1.000							

Cognome e nome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi		Compensi per partecipazione a comitati		Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro				
								Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili									
Fallica Nicola	Amministratore	1/1/2012 - 14/5/2012	14/05/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	7.377	compenso comitato di controllo	3.689			2.053		18.118						
				gettoni di presenza	4.000	gettoni presenza comitato di controllo	1.000											
Cerchiai Fabio	Amministratore	1/1/2012 - 27/4/2012	27/04/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	6.448					1.792		8.240						
				gettoni di presenza														
Levi Giuseppe	Presidente Collegio Sindacale	1/1/2012 - 12/7/2012	12/07/2012	emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea	31.800								31.800					
Fiumara Rosario	Direttore Centrale Corporate			Retribuzioni fisse da lavoro dipendente	700.691					16.762		742.453		1.570.000				
				compenso ricevuto per Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	25.000									400.000				
Totale					3.437.463			431.076	1.000.000	-	121.349	-	4.989.885	-	8.061.151			
(*) assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2014																		
(*) assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2013																		

2.2.2 Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche									
Valori in euro									
Cognome e nome	Carica	Piano	Bonus nell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri bonus
			Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora differiti	
Rubegni Alberto	Amministratore Delegato e Direttore Generale						900.000		
Fiumara Rosario	Direttore Centrale Corporate						400.000		
Total							1.300.000		

2.3. LE PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO
SINDACALE, DEL DIRETTORE GENERALE E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Cognome e Nome	Società	numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	numero azioni acquisite	numero azioni vendute	numero azioni detenute a fine esercizio
Fabrizio Gatti	Impregilo S.p.A.	1.000			1.000

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Claudio Costamagna

